

Arte

INCHIESTA I materiali dell'arte

Protagonisti del mese
Brancusi/Serra. Confronto a Basilea
Beuys. In difesa della natura
Tancredi. La mostra più grande

Maggio 2011 € 5,00 (in Italia)

MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE



Wayne
Thiebaud
per l'estetica drugstore
è tempo di nuovi record

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Point of Purchase Sys. - Serv. In A.P. - D.L. 354/2003 art. 1 - comma 1, L. 00/01 - Messin - Nuova 413
Francia € 10,00 - Germania € 13,00 - Grecia € 15,00 - Canada/Britannia art. 7, 50 - Libano/Turco € 8,00 - Permessi (C. art.) € 1,00 - Svizzera art. 16/00 - Caerthys Tenno art. 16/00 - Danimarca in Mosca € 10,00 - Spagna € 10,20



Indagine sul linguaggio. Con Isgrò, Salvo e Germanà

Dopo la mostra *Astrazione siciliana 1945-1968*, la galleria Fabbriche Chiaromontane di Agrigento (piazza san Francesco 1, tel. 0922-27729) continua la sua indagine sull'arte italiana del dopoguerra con l'esposizione *Sulla parola - Isgrò, Salvo, Germanà e gli altri*. Fino al 26 giugno sono presentate le opere di

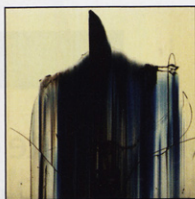
autori che tra il 1960 e il 1970 si avvicinarono al Concettuale, iniziando una riflessione sulla natura dell'arte e sul linguaggio. Ventisette le opere dei tre siciliani Emilio Isgrò (1937), Salvo (1936) e Mimmo Germanà (1944-1992) accostate ad altri 34 lavori realizzati dai protagonisti di quella stagione artistica:

Vincenzo Agnetti, Carlo Alfano, Alighiero Boetti, Adriano Altamira, Nanni Balestrini, Gianfranco Baruchello, Ugo Carrega e Giuseppe Chiari. Qui, Isgrò, *Libro cancellato*, 1979.

Nel giardino di Saliola

Nei suoi dipinti a olio Antonio Saliola (Bologna, 1939) racconta "eden celestiali, paradisi domestici e i miracoli nascosti nei giardini". A ispirarlo è il ricordo dei luoghi conosciuti da ragazzo, la Valsugana, l'entroterra riminese e la campagna dell'Abruzzo. Paesaggi collinari e fluviali accarezzati da una luce mossa, scintillante. Dal 21 maggio al 30 giugno è alla galleria Arte in porto (complesso di Marina Genova aeroporto, tel. 010-6091593) con la mostra personale *C'era un giardino*, dove presenta 25 dipinti realizzati dal 2005 a oggi.

Abu Ghraib al Madre



Dalle foto delle torture di Abu Ghraib l'artista inglese Rachel Howard (1969) ha tratto elementi d'ispirazione per una via crucis in chiave attuale. Metafora della violazione universale e atemporale, i 14 dipinti di *Repetition is truth* sono al Madre di Napoli (tel. 081-19313016) fino al 4 luglio. In alto, *Study*, 2005, vernice e acrilico su tela.

Nico Vascellari a Camogli

Quando nel 2009 la Kunsthhaus di Graz, in Austria, ha invitato Nico Vascellari a presentare il progetto *Lago morto*, l'artista, nato nel 1976 a Vittorio Veneto, Treviso, ha fatto arrivare in città due pullman carichi di suoi concittadini. La serie di performance infatti - 16 concerti punk tenuti per 15 giorni nel 2009 nei bar e nelle pizzerie di Vittorio Veneto - "era stata pensata per la realtà cittadina, e quindi non sradicabile dal territorio". Oggi, per ripresentare il

lavoro alla fondazione Remotti di Camogli (tel. 0185-772137) ha messo insieme una nuova band con musicisti scelti tra Recco e Camogli con la quale si è esibito il 16 aprile. Foto, video e collage di questa performance e dei concerti del 2009 sono visibili in fondazione fino al 19 giugno. Qui, una foto della performance *Lago morto*, 2009.



Rosso scorda la materia

L'opera di un artista può dirsi riuscita "quando sa far dimenticare la materia". Parole di Medardo Rosso (1858-1928), lo scultore vissuto tra Milano e Parigi a cavallo di due secoli, che ha reinterpretato i temi dell'Impressionismo e precorso le provocazioni delle avanguardie. Al suo genio rivoluzionario la galleria Amedeo Porro di Milano (tel. 02-76398583, dal 5 maggio al 29 luglio) dedica la mostra *Rosso*. *Opere scelte*, con bronzi, gessi e sculture in cera.

Galeano in Sud Africa

Raimondo Galeano (1948) ha messo al centro della ricerca la luce. Fino a "cancellare il colore per cercare una luminosità pura". Lavora nell'oscurità, dipingendo con acrilici fluorescenti. I soggetti sono personaggi noti del cinema e della storia: Mandela, Gandhi, Madre Teresa, virati nel giallo e nel verde acido. Dal 5 maggio al 5 giugno è per la prima volta in Sud Africa alla Circa on Jellicoe gallery di Johannesburg (tel. 002711-7884805).